

RADIO *corriere*

organo ufficiale della radio italiana

direzione e amministrazione: torino, via arona 21, telef. 41-172 e pubblicità s.i.p.a.: via arona 33, torino, telef. 52-551



Bianco
SARTI

La S. A. EGIDIO GALBANI di MELZO

produttrice del BEL PAESE ROBIOLA GALBANI CERTOSINO - REX

informa che i nomi dei vincitori del Grande **CONCORSO GALBANI** saranno pubblicati sul **RADIOCORRIERE** dopo la proclamazione dei risultati delle elezioni da parte della Corte di Cassazione

Organizzazione RIFA

OCULUS
(SARRE NELLA VISTA)
Scoperto da Genova
ULTIME CREAZIONI OCULARI DA SOLE

PIU' ALTO
CON STALTO ALLUNGATORE
DITTA LINDBERG - COPPINI & AMP

MOBILI FOGLIANO
PREZZI DI FAMERICA - RAZIONAZIONI A RICHIESTA
GRANDIOSO ASSORTIMENTO - NAPOLI - PIZZOFALCONE, 2

SEMENTI TIRONE
Via A. Nota 1 - TORINO - Tel. 43-945
Catalogo a richiesta

Grande Concorso Caramella "SPORT"



ACQUISTATE CAMELLE "SPORT"
FIDASS - OGNI CAMELLE UN GIOCATORE SERIE A - CHIEDETE PROGRAMMI AI NOSTRI RIVENDITORI

PHONOLA *L'apparecchio Razionale della* **SERIE 1946**

MOD. 573
5 VALVOLE
48 ONDE

SOC. AN. FIMI
Vede: MILANO
Rilabilimento: SARONNO

CURIOSITÀ

La Ruota di fortuna preparata per celebrare il centenario dell'istituzione del Concorso della radio da parte del Grande Concorso Galbani.

Per chi non è stato, il nome di Popov e certamente poco conosciuto. Voi credete che sia stato Marconi a inventare la radio, ma se volete edificare, aprite l'Enciclopedia inglese: troverete che la sua invenzione è dovuta ai famosi inglesi Faraday e Maxwell. I tedeschi ed i francesi l'attribuiscono, dal canto loro, rispettivamente a Marconi e a Branly.

Daremo i limiti del nazionalismo scientifico.

In seguito a studi fatti su un gran numero di centenari, si crede di aver potuto stabilire che un elemento determinante della longevità sia lo stato di buona conservazione del tessuto connettivo. L'idea non è recentissima, ma si è ritornati con recenti esperienze ed indagini trovandola confermata.

Parce che le tussine elaborate in luce metabolica producano l'indurimento e l'indebolimento del connettivo e di conseguenza il decadimento degli organi vitali in genere.

La tentazione di ingrandire il tessuto connettivo è stata fatta con l'impiego di un vero ottenuto ricomponendo elementi da tessuti di cadaveri umani di individui morti per trauma accidentale.

Gli esperimenti condotti dapprima in la base su animali, dimostrò che tutti gli animali si riproducevano facilmente. Il risultato dei primi esperimenti fu che, dopo un certo tempo, si dice che che numerosi casi di applicazione di l'anno sono stati osservati, ma non tutti da poter fare una statistica anche perché non si potrà parlare di risultati se non quando si giugnerà a risultati definitivi - entro anni.

Le prove compiute in questi ultimi mesi ad Austin, in un numero di 2000 prove, dimostrò che il tessuto connettivo, a questo punto, è un prodotto di sintesi che si può avere in quantità di 500 grammi.

In una memoria pubblicata nel "Journal of the American Chemical Society" si parla di un nuovo tipo di motore a reazione, che si chiama "jet engine".

La Smith ricorda tra l'altro come nel 1940 la quantità di uranio e di berillio e dei componenti fondamentali prodotti negli Stati Uniti erano sufficienti per qualche giorno.

Ma nel 1942, quando si è cominciato a produrre il plutonio, si è visto che si può avere una quantità di plutonio sufficiente per la produzione del plutonio e dell'acqua pesante da cui si ottiene il deuterio.

Per il prof. Smith non pare, nel suo rapporto, che il plutonio sia il nuovo metallo.

Supponiamo che Goshko ha progettato per l'attacco e l'attacco di un portaerei, non si sa se tanto presto. Alcuni studiosi hanno stabilito che si può avere anche un tipo di motore, ma non più di 15 giorni.

Ma il plutonio è un metallo che si può avere in quantità di 15 grammi. Ma se si ha un metallo che si può avere in quantità di 15 grammi, si può avere un metallo che si può avere in quantità di 15 grammi.

Quest'arma è lunga 3125 millimetri, ha il diametro di 300 millimetri circa e pesa 582 chili.

Tra i proiettili generalmente conosciuti dal "Tiny Tim", di cui una bomba americana dal peso totale di 275 chili e di cui 68 per la carica di esplosivo. Questo razzo gigantesco rappresenta il risultato culminante, all'epoca della fine della guerra, del programma di sviluppo di razzi aerei che ha dato agli americani da caccia americani la capacità di colpire i bersagli nemici con una quantità di alto esplosivo maggiore di quella che viene portata in una salda di un intercettore leggero.

Un altro potente razzo largamente usato in aviazione fu il così detto "Nebel-Mose", ufficialmente chiamato con il nome di "Moose", che si è fatto popolare per essere ad alta velocità, questo razzo è lungo 1800 millimetri, pesa 63 chilogrammi e raggiunge una velocità di 410 metri al secondo.

L. Helms-Moser venne ucciso per la prima volta in combattimento nel luglio 1944. Apparecchi da caccia del tipo Thunderbolt, equipaggiati ciascuno con otto

STAZIONI ITALIANE AD ONDE CORTE E MEDIE GRUPPO NORD

STAZIONE EMISORE	A		B	
	kC/metro	kW	kC/metro	kW
Genova	900	300,0	1300	200,0
Milano	810	300,0	610	401,0
Torino	1257	331,0	1350	240,0

STAZIONE EMISORE	onde medie		kC/metro	
	kC/metro	kW	kC/metro	kW
Bologna	1361	200,2	1400	200,2
Brescia	1300	140,7	1350	140,7
Padova	1420	200,0	1450	200,0
San Marino	1300	170,0	1350	170,0
Venezia	1330	140,0	1380	140,0
Verona	1350	170,0	1400	170,0

N. di Nautico di programma	onde corte		kC/metro	
	kC/metro	kW	kC/metro	kW
Busto Ars. I	6110	31,00	6110	31,00
Busto Ars. II	11010	31,00	11010	31,00

GRUPPO CENTRO-SUD

STAZIONE EMISORE	kC/metro		kW	
	kC/metro	kW	kC/metro	kW
Brescia	1300	140,7	1350	140,7
Genova	900	300,0	1300	200,0
Padova	1420	200,0	1450	200,0
San Marino	1300	170,0	1350	170,0
Venezia	1330	140,0	1380	140,0
Verona	1350	170,0	1400	170,0

STAZIONE EMISORE	kC/metro		kW	
	kC/metro	kW	kC/metro	kW
Brescia	1300	140,7	1350	140,7
Genova	900	300,0	1300	200,0
Padova	1420	200,0	1450	200,0
San Marino	1300	170,0	1350	170,0
Venezia	1330	140,0	1380	140,0
Verona	1350	170,0	1400	170,0

di questi pezzi, contribuirono allo sfondamento di St. Lo in Normandia e furono usati con risultati largamente dimostrati su carri armati tedeschi e per rendere il suolo i magazzini ed i laboratori nell'area di aviazione in Francia.

La bomba posteriore, che veniva lanciata dall'indietro, fu perfezionata durante la guerra per un'azione anti-aeromobili che potesse essere lanciata verticalmente, mentre l'altro era progettato per il sommergibile.

Stabilito dal laboratorio dell'istituto tecnico della California, la bomba posteriore veniva lanciata in senso laterale al momento dell'atterraggio, esattamente allo stesso velocità di esso. C'è la sua velocità di avanzamento ed il proiettile colpito esattamente il bersaglio sottostante.

Nella pratica di sbarco in terra con proiettili razzo furono anche perfezionati un certo numero di mezzi di lancio multipli, alla scopo di saturare di colpi il bersaglio. Uno di questi, in dotazione all'esercito, denominato "Xilofono", consisteva di otto tubi di lancio, lunghi 2,382 millimetri, montati uno di fianco all'altro ed appoggiati ad un semplice affusto, invece di un angolo di elevazione da 5 a 15 gradi.

La "Xilofono" pesa circa 263 chilogrammi ed è di costruzione così semplice che due pezzi possono lavorare del rasoio di un autunno di due tonnellate e mezzo. L'intervallo del loro avanzamento di ogni mezzo fu dimostrata in un azione nel quale un battaglione equipaggiato con 15 "Xilofono" sparò circa 100 colpi in 10 minuti. L'effetto morale sulle truppe nemiche è stato ufficialmente definito "terribile".

In altro mezzo di lancio multiplo detto "Coltello", fu studiato per permettere ad un carro armato di prepararsi da solo il suo sbarco di artiglieria. Il "Coltello" era formato di tubi di lancio lunghi 2,382 millimetri montati sulla torretta di un carro T26, Sherman.

Dopo il lancio, il "Coltello" poteva essere prontamente rimosso dall'orizzonte del carro senza esporre minimamente l'equipaggio.

TRANSMISSIONI AD ONDA CORTA PER EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA (CENTRO DI BUSTO ARSIZIO)

GERMANIA
Lunedì ore 16-17 - metri 31,15

RUSSIA ED EUROPA ORIENTALE
Martedì ore 17,30-19,30 - mt. 31,15

NORD AFRICA
Giovedì ore 14-15 - mt. 31,15

SUD AFRICA
Giovedì ore 19-20 - mt. 31,15

INDIA ED ALTRI PAESI ASIATICI
Venerdì ore 17-18 - mt. 31,15

AUSTRALIA E OCEANIA
Sabato ore 17-18 - mt. 31,15



GIAN FRANCESCO MALIPIERO

...azioni, con quel, tentativo del metapiano, di questa autonomia, e nella vera, nei regni...

...L'azione si snoda nel avanti: ed è così, più che in A. Gabriel Carré, opportunamente...

Segue l'incontro tra Didone, che, pazienza di naufragi e promette di dar aiuto e protezione e, dopo il lutto, spualto...

...nità d'accenti del declamato monteverdiano; ed anche i passi corali dello Sforzo che descrivono e commentano la tragica deliberazione dell'eroina...

...L'intono è più preciso, sull'accento del declamato nella seconda parte dell'opera. Le note di Tauride...

...Bisogna il mare. I Troiani approdano presso l'antro della Sibilla che Enea si reca a interrogare...

...quali da gran tempo esclamavano in vano il buon senso e la ragione. Ho creduto poi che la mia foggia lirica dovesse ridursi a cercare una bella semplicità...

...Nel primo atto l'azione si svolge in un boschetto di allori e cipressi; nel mezzo la tomba di Euridice. La scena è occupata da pastori e ninfe...

...Il primo quadro del secondo atto si svolge in un'oscura caverna, di là dal fiume infernale Cocito. Parte è spottato ridacchiato...

...Una nuova spelunca, con musiche e scene e la scena del terzo atto con cui l'opera si conclude. Euridice condurrà sempre Euridice per mano...

...Il libretto dell'Orfeo non ha valore come opera poetica — molto superiore e quello dello Strazani adoperato da Monteverdi...

...Se nel libretto metastasio quello di Calzabigi si sta per la svelta e il disegno rapido dell'azione...

LA MUSICA STRUMENTALE DAL CINQUECENTO A MOZART

LEZIONI DI ALBERTO MANTELLI

XXIII - Franz Joseph Haydn

...Come già il faceva notare la volta scorsa, tutta l'opera di Haydn è caratterizzata dal più assoluto ed armonioso equilibrio...

...E pare allora che Haydn abbia avuto, più di ogni altro musicista, il dono di poter tradurre in musica, tutto se stesso...

...Ma questa apparente indifferenza armonica, questo lavorare su di un piano di note valori normali, è proprio il riflesso della grande originalità di Haydn...

...A due più grandi santuari del Settecento fanno capo da un lato, tutte le manifestazioni strumentali che in quel secolo...

...Il nuovo linguaggio sinfonico, ricolto dalla tecnica contrappuntistica, si fonda sullo sviluppo tematico che a sua volta si sviluppa rapidamente in forme sempre più complesse...

...Questo è, per così dire, il punto di maturazione grammaticale e tecnico sul quale Haydn viene a inserirsi...

...Attraverso un progressivo affinamento e approfondimento delle proprie facoltà creative...

STAGIONE LIRICA DELLA R.A.I.

«L'ORFEO» DI GLUCK

...Dopo aver scritto un gran numero di opere nello stile italiano, dopo aver appreso l'arte strumentale da Sammartini, Gluck, nella piena maturità degli anni...

...ogni compromesso con il facile gusto del pubblico. Ecco perché le ultime opere di Gluck, quelle della «rifirma» incontrarono al loro apparire tanti tenaci sostenitori come altrettanti accenti oppositori.

...Vissuto negli ambienti musicali più diversi, agitato europeo, ricco delle più diverse esperienze musicali, Gluck nel suo melodramma porta elementi di quello italiano e di quello francese.

...Pensai — dice Gluck nella citata prefazione — restringere la musica al suo vero ufficio di servire la poesia per l'espressione, e per le situazioni della favola senza interrompere l'azione o raffreddarla con degli inutili spettacoli ornamentali.

...L'Orfeo e Euridice, azione drammatica di Calzabigi-Musica di Cristoforo Gluck (Sabato, ore 21, in collegamento generale).

...L'Orfeo e Euridice, azione drammatica di Calzabigi-Musica di Cristoforo Gluck (Sabato, ore 21, in collegamento generale).



«Orfeo», trionfo della seduzione parigina del 1774

La registrazione dei suoni e il suo impiego nella radiodiffusione

Sotto il nome generico di "registrazione" si comprendono vari procedimenti che permettono di fissare a suoni emessi da qualsiasi sorgente per poterli riprodurre quando si vuole, anche a grande distanza di tempo, e quante volte si desidera.

La radiodiffusione offre larga possibilità di impiego alla registrazione dei suoni di cui si è fatta un'analisi negli ultimi anni. Dal programma di dischi in forma più nota e più diffusa di registrazione (registri) alla radiodiffusione di una registrazione che si svolge in una o in un'aula, può accadere o in cui vengono ad interferire con un altro programma, dall'introduzione musicale di un comunicato pubblicitario alla serie di rumori disposti per la sonorizzazione di

rale con la spina molto ravvicinata. La spina è geometricamente perfetta in mancanza di costanti meccaniche. La presenza di queste fa vibrare la puntina e di conseguenza il soleno a spirale diventa tutto deformato da gobbe o ondulationsi. Sono queste ondulationsi più o meno fitte, più o meno pronunciate (secondo l'ampiezza o l'intensità del suono), che costituiscono la registrazione, ossia la traduzione meccanica e visibile delle vibrazioni sonore.

Il trascinamento che è prodotto dalla puntina che incide viene eliminato appoggiando oppure avvolgendolo con un pennello al centro del disco.

Il disco così è pronto per la riproduzione, che può essere effettuata con un normale fonografo (pick-up) che sia sufficientemente leggero e con apposite puntine d'acciaio molto levigate e fortemente inclinate rispetto alla verticale. Meglio ancora con fonografi di altra leggerezza a puntina di carboni. Ovviamente per la riproduzione il disco deve ruotare alla stessa velocità a cui è stato inciso, cioè 78 o 33 1/3 giri al minuto. Il fenomeno della riproduzione è il contrario di quello che si sfrutta per l'incisione: è ora la puntina che espone il soleno e vibra in corrispondenza delle ampiezze incise. La vibrazione viene trasmessa all'equipaggio mobile del fonografo (amplificatore, salvo qualche particolare costruttivo, alla stessa dimensione) e da questo trasformata in corrente, identiche a quella che provocò l'incisione. Le correnti così ricavate possono essere usate ad un altoparlante, previa amplificazione, ed essere trasformate in suono oppure possono essere diffuse da un trasmettitore radiofonico.

Il tipo di dischi di cui si è parlato ora permette di ottenere da ogni esecuzione una sola copia della registrazione, se non si dispone di più macchine che lavorino contemporaneamente producendo ognuna il proprio disco. Inoltre, come già si è detto, ne è consentito un numero quasi illimitato di riproduzioni. In compenso si possono ottenere registrazioni di ultima qualità e praticamente esenti da rumori di fondo. Questi dischi vengono impiegati su larga scala nella radiodiffusione, quando occorre soltanto registrare un programma da trasmettere quando più facile, comodo, senza la necessità di avere molte copie o di conservarle per tempo indefinito. Al caso opposto vengono i dischi fonografici normali, quando occorre produrre un numero molto grande di copie per ogni esecuzione, con possibilità di lunga conservazione.

Il procedimento di incisione per dischi fonografici normali è analogo a quello precedentemente descritto, salvo che non si incide direttamente sul disco ma su di un piatto in cera dello spessore di alcuni centimetri, perfettamente omogeneo e levigato tenuto alla temperatura più adatta per avere la necessaria plasticità. Il piatto di cera incisa viene successivamente stampato chimicamente di un velo plastico, che ne rende la superficie buona conduttrice dell'elettricità; indi questa superficie viene rinforzata con un deposito galvanico di rame.

Quando questo strato di metallo ha raggiunto uno spessore tale da garantire la robustezza si stacca dalla cera; la parte che era aderente alla cera, e che ne riproduce con precisione ma a rovescio tutta l'incisione, viene a costituire una "negativa" metallica della cera stessa con rilievi in corrispondenza dei solchi e viceversa, da questa negativa si tirano, con procedimento galvanico, una positiva metallica; da quest'ultima, sempre con procedimento galvanico, si ricavano le matrici, pure di rame, uguali alla negativa. Con le matrici si stampano i dischi, veri e propri, che sono composti di una pasta a base di gommatura con altri ingredienti per dare sufficiente durezza ed elasticità con un'anima di cartone che permette di risparmiare peso e di maggior solidità al disco.

I dischi sono ottenuti pressando la pasta a caldo in mezzo a due matrici per utilizzare le due faccette. Essi hanno una vita assai maggiore dei dischi per riproduzione diretta e se ne possono stampare moltissime copie; inoltre gli originali e le matrici vengono conservati per eventuali successive stampe. Però i costi e la complicazione inerenti alla produzione delle matrici sono tali da rendere convenienti questi dischi soltanto quando se ne debba stampare un congruo numero di copie.

Il piatto di cera, dopo ricavata la "madre" si raschia e si leviga ed è così pronto per un'altra incisione.

La riproduzione di questi dischi avviene nello stesso modo dei precedenti, salvo che non è necessario disporre di fonografi "extraleggeri" o di speciali pun-



Impianto per la registrazione su nastro

Una commedia ecc. vari esempi in cui la registrazione sonora offre un prezioso ausilio alla radiodiffusione, permettendo di risolvere molti problemi: nel modo più brillante e al tempo stesso più semplice.

I sistemi di registrazione che consentono una perfetta riproduzione dei suoni e che vengono attualmente impiegati nell'esercizio della radiodiffusione, si possono dividere in tre categorie:

I - Sistemi elettromeccanici, che consentono di trasformare le correnti microfoniche in deformazioni meccaniche permanenti di un supporto: caso tipico il disco fonografico.

II - Sistemi elettromagnetici, che si servono di un supporto in metallo per fissare in modo permanente l'andamento delle correnti microfoniche. A questo sistema appartengono le macchine a nastro ed i registratori a nastro.

III - Sistemi elettrostatici o elettrolitici, nei quali si trasformano le correnti microfoniche in esecuzioni di trasparenza di una pellicola fotosensibile, e tanto la registrazione quanto la riproduzione avvengono su un substrato della luce.

Il sistema di registrazione più noto e di più larga impiego consiste nell'incisione elettromeccanica dei suoni su dischi di cui occorre distinguere due categorie che chiameremo, per intenderci, "dischi fonografici normali" e "dischi per riproduzione diretta".

Il primo tipo di dischi che si trovano in commercio è già incisa e pronta per la riproduzione e che tutti conoscono, essi comprendono un forte numero di riproduzioni prima di essere consumati e richiedono una lavorazione lunga, complicata e costosa.

I secondi invece possono essere incisi e immediatamente riprodotti ma in commercio consentono poche riproduzioni perché la loro usura è rapida.

Vediamo brevemente come avviene la registrazione sui dischi cominciando dai dischi per riproduzione diretta, per i quali il procedimento è più semplice. Questi dischi sono generalmente costituiti da un'anima di metallo o di cartone o di vetro ricoperta da uno strato di qualche centesimo di millimetro di vernice allo stirovelloloso, essa fissa con l'aggiunta di plastificanti; possono essere anche di resine sintetiche di opportuna durezza e di altre sostanze, essi devono essere perfettamente piani e speculari. Il loro diametro è normalmente di 25, 30 o 40 centimetri.

Per l'incisione il disco viene posto sul piatto di una macchina che ruota alla velocità di 78 giri al minuto primo (per i dischi da 10 cm s; impiega la velocità angolare di 33 1/3 giri al minuto), sul disco in rotazione si appoggia una puntina inclinata di zaffiro o d'acciaio simile ad un minuscolo utensile per tornio, che è fissata all'equipaggio mobile della macchina di incisione e, cioè di un dispositivo che trasforma le correnti microfoniche in vibrazioni meccaniche dell'equipaggio mobile e quindi della punta tagliente ad esso solidale. La rotazione del disco combinata con un movimento di traslazione che viene impresso alla testina fa sì che la punta tracci sul disco un solco a spi-

rale, la superficie molto più dura di quella normale e fonografici abbastanza pregiati, è però sempre opportuno non esagerare col peso del fonografo e adoperare punte buone se si vuole che i dischi abbiano una durata notevole.

Anche questi dischi vengono largamente impiegati in radiodiffusione, sia per date agli ascoltatori saggi di artisti celebri, le cui esecuzioni sono eterne dalle varie Case che producono i dischi sia per programmi di fortuna o di varietà, per sonorizzazioni ecc.

Il secondo sistema di registrazione sonora (magnetico) è basato sulla trasformazione delle correnti microfoniche in alterazioni permanenti dello stato magnetico di un supporto ferromagnetico.

La più antica realizzazione di questo sistema utilizza come supporto un filo o meglio un nastro di acciaio, che viene fatto scorrere a velocità costante fra le poli di un magnete (polo di un elettromagnete) l'equipaggio di incisione. L'andamento di quest'ultimo è portato da una corrente continua sviluppata alla corrente fonica; la prima serve a dare al nastro una magnetizzazione medio uniforme tale da far lavorare l'incisione nel punto più adatto della curva di magnetizzazione; la seconda provoca degli impulsi magnetici variabili da punto a punto del nastro, con valori oscillanti intorno al valore medio dato dalla componente continua. Così il nastro sul quale è stata impressa una registrazione risulta composto da tutti elementi magnetici concatenati di lunghezza e di intensità tali da riprodurre l'andamento delle correnti microfoniche che li hanno generati. Naturalmente la registrazione non appare né alla vista né al tatto, e soltanto un dispositivo di rilevamento la può rilevare.

Questo dispositivo (equipaggio di riproduzione) è identico a quello impiegato per la registrazione; il nastro scende fra le spazzole polari e produce nell'equipaggio correnti uguali a quelle che produssero la registrazione, salvo l'invertimento. Queste correnti, amplificate, possono alimentare un altoparlante o modulare un trasmettitore; la riproduzione si può ripetere un gran numero di volte.

Le importanti specie di questo tipo in uso attualmente impiegano un nastro di spessore di 3 mm e di larghezza di 6 centimetri di millimetri; la velocità del nastro è di 1,5 metri al secondo, ogni bobina di nastro consente una registrazione della durata di circa mezzo ora.

Nel procedimento di registrazione il nastro, prima di passare nell'equipaggio di incisione, viene attraversato da altro equipaggio, quello di equalizzazione, che è ancora uguale agli altri ma è preceduto da una corrente costante di forte intensità. Una certa e precisa tensione alla saturazione magnetica, in modo da eliminare qualsiasi irregolarità magnetica che possa essere presente; l'equipaggio di registrazione provvede poi a riportare il nastro al punto giusto della curva di magnetizzazione.

Il nastro registrato, se viene riscosso attraverso l'equipaggio di riproduzione, perde completamente la registrazione precedente e ritorna pronto a ricevere una nuova così una stessa bobina può servire per un numero infinito di registrazioni, finché non si deteriora dall'uso meccanico. Un'eventuale rottura del nastro che può talvolta accadere si ripara facilmente con collante a caldo o ad altro.

Una realizzazione più moderna dello stesso principio si ha nel "magnetico" a spazzole che non ingombrante dei precedenti che utilizza invece del nastro d'acciaio un nastro di acetato simile al cellophane; nel quale è incorporata una polvere finissima di materiale magnetico. Tale nastro è magnetizzato più omogeneo dell'acciaio e ne risultano registrazioni di qualità migliore e con minore rumore di fondo. Gli equipaggi di equalizzazione di registrazione e di riproduzione sono simili a quelli precedentemente descritti. Il nastro scorre a velocità più bassa e perciò è meno frequente il pericolo di rotture (ripetibili anche in questo caso con appositi mastici); la minore velocità il minor ingombro e il minor peso delle bobine di nastro permettono l'impiego di antinquinanti per l'avvolgimento e la fermata della macchina, cosa che ne rende l'uso assai più pratico delle macchine a nastro d'acciaio, anche a parità delle migliori caratteristiche elettroacustiche.

V. G.



Impianto per la registrazione diretta su disco

una commedia ecc. vari esempi in cui la registrazione sonora offre un prezioso ausilio alla radiodiffusione, permettendo di risolvere molti problemi: nel modo più brillante e al tempo stesso più semplice.

I sistemi di registrazione che consentono una perfetta riproduzione dei suoni e che vengono attualmente impiegati nell'esercizio della radiodiffusione, si possono dividere in tre categorie:

I - Sistemi elettromeccanici, che consentono di trasformare le correnti microfoniche in deformazioni meccaniche permanenti di un supporto: caso tipico il disco fonografico.

II - Sistemi elettromagnetici, che si servono di un supporto in metallo per fissare in modo permanente l'andamento delle correnti microfoniche. A questo sistema appartengono le macchine a nastro ed i registratori a nastro.

III - Sistemi elettrostatici o elettrolitici, nei quali si trasformano le correnti microfoniche in esecuzioni di trasparenza di una pellicola fotosensibile, e tanto la registrazione quanto la riproduzione avvengono su un substrato della luce.

Il sistema di registrazione più noto e di più larga impiego consiste nell'incisione elettromeccanica dei suoni su dischi di cui occorre distinguere due categorie che chiameremo, per intenderci, "dischi fonografici normali" e "dischi per riproduzione diretta".

Il primo tipo di dischi che si trovano in commercio è già incisa e pronta per la riproduzione e che tutti conoscono, essi comprendono un forte numero di riproduzioni prima di essere consumati e richiedono una lavorazione lunga, complicata e costosa.

I secondi invece possono essere incisi e immediatamente riprodotti ma in commercio consentono poche riproduzioni perché la loro usura è rapida.

Vediamo brevemente come avviene la registrazione sui dischi cominciando dai dischi per riproduzione diretta, per i quali il procedimento è più semplice. Questi dischi sono generalmente costituiti da un'anima di metallo o di cartone o di vetro ricoperta da uno strato di qualche centesimo di millimetro di vernice allo stirovelloloso, essa fissa con l'aggiunta di plastificanti; possono essere anche di resine sintetiche di opportuna durezza e di altre sostanze, essi devono essere perfettamente piani e speculari. Il loro diametro è normalmente di 25, 30 o 40 centimetri.

Per l'incisione il disco viene posto sul piatto di una macchina che ruota alla velocità di 78 giri al minuto primo (per i dischi da 10 cm s; impiega la velocità angolare di 33 1/3 giri al minuto), sul disco in rotazione si appoggia una puntina inclinata di zaffiro o d'acciaio simile ad un minuscolo utensile per tornio, che è fissata all'equipaggio mobile della macchina di incisione e, cioè di un dispositivo che trasforma le correnti microfoniche in vibrazioni meccaniche dell'equipaggio mobile e quindi della punta tagliente ad esso solidale. La rotazione del disco combinata con un movimento di traslazione che viene impresso alla testina fa sì che la punta tracci sul disco un solco a spi-

A partire dal N. 25 (settimana dal 23 al 29 Giugno) il

RADIO

viene pubblicato in nuovo formato a:

24-32 pagine

con una più ricca e completa documentazione fotografica degli avvenimenti che interessano la Radio. Anche la redazione dei programmi esteri viene ampliata in rapporto ai nuovi accordi con le organizzazioni radiofoniche interessate. In conseguenza a quanto sopra il prezzo di vendita al pubblico del giornale sarà portato a:

L. 15 la copia

Per gli abbonati risultano fissate le seguenti quote:

- Abbonamento annuale . . . L. 630
- Abbonamento semestrale . . . » 320
- Abbonamento trimestrale . . . » 175

I versamenti possono essere fatti sul c/c 2-11350, oppure indirizzati all'Amministrazione del giornale, Torino, Via Arsenale, 21. Per uno speciale riguardo, l'Amministrazione provvederà all'invio del giornale agli attuali abbonati, fino alla scadenza dell'abbonamento in corso (annuale, semestrale, trimestrale) senza il versamento di alcuna somma a cinguaglio.

A tutto il mese di Luglio 1946 verranno inoltre accettati abbonamenti alle attuali condizioni e precisamente:

- Abbonamento annuale . . . L. 560
- Abbonamento semestrale . . . » 285
- Abbonamento trimestrale . . . » 145

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLOGNA - GENOVA - MILANO - PADOVA - ...

PROGRAMMA « B » TORINO - MILANO - GENOVA

7.30 Musica del mattino. 8-8.30 Segnale orario, Giornale radio. Notizie sportive.

PROGRAMMA « A » 13 - Segnale orario, Giornale radio. 13.30 I MOSCHETTIERI 1946 di Nizza e Mirabeli.

PROGRAMMA « A » 16.45 Servizio speciale RAI per il Giro d'Italia. 17 - QUATTRO SALTI IN SANI...

PROGRAMMA « A » 18.15 Segnale orario, Giornale radio. 19 - LA VOCE DELL'AMERICA.

PROGRAMMA « A » 20.20 Segnale orario, Giornale radio. 20.21 ORCHESTRA...

PROGRAMMA « A » 23 - Segnale orario, Giornale radio. 23.15 Club notturno - 23.30 Ultimo notiale.

REGIONALI NORD

BOLOGNA 10 Inaugurazione delle opere 10.15-10.30 Notiziario del mercato radiotelevisivo.



Ore 16.45 e 19.35 - Servizio speciale R.A.I. per il Giro d'Italia

GENOVA - SAN REMO 21.15 Inaugurazione delle opere. 21.30 Riepilogo del programma...

MILANO 10.15-10.30 Notiziario del mondo italiano. 12.15 Riepilogo del programma...

PADOVA - VENEZIA - VERONA 12.30 Segnale orario, Giornale radio. 12.31 Spagnuolo...

TORINO 8.30-8.35 Notiziario notturno. 8.35-8.40 Segnale orario...

TRIESTE 7.15 Notiziario notturno. 7.30 Musica del mattino...

2 PROGRAMMA ROMA SANTA PALONCA 8 Segnale orario. 8.15 Notiziario sportivo...

20 Segnale orario, Giornale radio. 20.20 Musica Commento...

SEGNALAZIONI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 10 GIUGNO 12.30 I MOSCHETTIERI 1946 (Gruppo Nord - Progr. A)

LUNEDÌ 12 GIUGNO 8.30 CONCERTO SINFONICO diretto da Luigi Cimoli (Gruppo Centro Nord)

MARTEDÌ 13 GIUGNO 11 - IL TROVATORE, quinto di Giuseppe Verdi (Gruppo Centro Sud)

VEDREDÌ 14 GIUGNO 21 - ANTONIO DI SAENI di Arrigo Boito (Gruppo Centro Sud)

VENERDÌ 15 GIUGNO 11 - LA LEZIONE DI PIANO di Giuseppe Verdi (Gruppo Nord)

SABATO 16 GIUGNO 11 - LA LEZIONE DI PIANO di Giuseppe Verdi (Gruppo Nord)

RADIO SARDEGNA 7.45 L'Espresso, Giornale radio, 1 per giorno...

GRUPPO CENTRO-SUD

I PROGRAMMA BABI E CARANIA - FIORENZE - 44 POCI - PALERMO - ROMA - NARIG

Advertisement for Episcan Spray K 46, featuring a dragon and text: 'OGGI ALLE 13.30 I MOSCHETTIERI 1946'.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA BOZZANO GENOVA MILANO PADOVA... PROGRAMMA «B» TORINO MILANO GENOVA

PROGRAMMA «A» 13 Segnale orario... 14.25-14.30 Musica lirica...

PROGRAMMA «B» 13 Segnale orario... 14.25-14.30 Musica lirica...

14.35-14.40 Musica lirica... 15 Segnale orario... 16.15-16.20 Musica lirica...

14.35-14.40 Musica lirica... 15 Segnale orario... 16.15-16.20 Musica lirica...

PROGRAMMA «A» 20-20.25 Segnale orario... 20.30 La storia della Ribalta...

PROGRAMMA «B» 20 Segnale orario... 20.30 Musica leggera...

20.35 GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA... 21.15 L'EPIDEMIA...

21.15 L'EPIDEMIA... 22.22 Musica lirica...

23 Segnale orario... 24-24.15 (Milano) - Busto Arsizio... 24.15-24.30 (Milano) - Busto Arsizio...

REGIONALI NORD

BOLOGNA 14.20 Concerto del Quartetto... BOZZANO 12.20 Riascolto del programma... GENOVA - SAN REMO 8.15 (Genova) - San Remo...

26 Per i più premiati... 27.20 Riascolto del programma... 28.15-28.20 Musica lirica...

PADOVA - VENEZIA - VERONA 12.20 Letture del programma... 13.30 Concerto del Quartetto...

TORINO 8.15-8.20 Riascolto... 12.20 Riascolto del programma... 13.30 Concerto del Quartetto...

TRIESTE 2.15 Notizie... 8.15-8.20 Riascolto... 12.20 Riascolto del programma...

GRUPPO CENTRO-SUD

I PROGRAMMA BARI CATANIA FIRENZE... 7 Segnale orario... 12.30 Musica lirica...

2 PROGRAMMA «SUA SANTA PAIDUSSO» 7 Segnale orario... 12.30 Musica lirica...



REN VIGNONE Annunziatrice di Radio Milano

12.30 La voce di Londra... 16.30 Riascolto del programma... 20 Segnale orario...

RADIO SARDEGNA 14.5 A L'Amore... 15.10 Segnale orario... 16.30 Riascolto del programma...

GRANDE CONCORSO SETTIMANALE CHINA MARTINI MILIONI... Tutti possono partecipare a questo Grande Concorso Settimanale...

LA STORIA ALLA RIBALTA MANIFESTAZIONE A PREMI... CATERINA DI RUSSIA INTERPRETATA DA LAURA ADANI... Ditta A. GAZZONI & C. di Bologna, produttrice della IDROLITINA

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA BOZZARO CENOVA MILANO PADOVA...

PROGRAMMA « B » TORINO MILANO GENOVA

- 7 - Segnale orario. Giornale radio.
8-8.15 Segnale orario. Giornale radio.
12 - MUSICA SINFONICA - 1. Greg Concerto in la minore...

Table with 2 columns: PROGRAMMA « A » and PROGRAMMA « B » containing radio program schedules.

- 13.35-14.10 Venti - Regione Nord.
14.10 - Attualità settimanale.
14.30 - La Racista sul mondo.
14.35 - Lettere della buca di Milano.

PROGRAMMA « A » PROGRAMMA « B »

- 20-20.25 Segnali orari. Giornale radio.
20.30-21.00 ORCHESTRA SINFONICA.
21.05 ALMANACCO SETTIMANALE.
21.15 ORCHESTRA RITMO-SINFONICA.

- 23 - Segnale orario. Giornale radio.
24-24.45 INCHIESTA - Basso Arona.
25-25.45 INCHIESTA - Basso Arona.

REGIONALI NORD

Note per 3-12.28 - 12.57 13.55 - 14.10 14.40 - 15.18 - 19.04

BOLOGNA

- 12.30 - Segnale orario.
12.57 - Brevi notizie.
13.55 - Bollettino meteorologico.

BOZZARO

- 12.30 - Segnale orario.
13.55 - Bollettino meteorologico.
14.10 - Bollettino meteorologico.

GENOVA - SAN REMO

- 8.15 - Segnale orario.
12.29 - Bollettino meteorologico.
12.50 - Bollettino meteorologico.

MILANO I

- 12.30 - Segnale orario.
12.57 - Bollettino meteorologico.
13.55 - Bollettino meteorologico.



TRIESTE - Un po' di poesia Martedì sera 21.30 - Gruppo Nord

18 La giovinezza. 20.30 - Bollettino meteorologico.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12.28 - Segnale orario.
12.30 - Segnale orario.
12.35 - Bollettino meteorologico.

TORINO

- 8.15-8.20 - Segnale orario.
12.28 - Bollettino meteorologico.
12.30 - Bollettino meteorologico.

TRIESTE

- 21.5 - Segnale orario.
22.5 - Bollettino meteorologico.
23.0 - Bollettino meteorologico.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

- 7 Segnale orario.
7.25 - Segnale orario.
7.30 - Segnale orario.

2° PROGRAMMA

- 7 Segnale orario.
7.25 - Segnale orario.
7.30 - Segnale orario.

RICORDO DI MALLARME

Cent'anni fa, il giorno 18 giugno, nasceva, in Parigi, il poeta Mallarmé.

Il poeta Mallarmé era un uomo di poche parole, di poche parole, di poche parole... (text continues with a biographical sketch)

15.10 Compagnia di Maria

- 15.10 Compagnia di Maria.
16.45-17.10 Giochi.
17.30 Concerto.

Il poeta Mallarmé era un uomo di poche parole, di poche parole, di poche parole... (text continues with a biographical sketch)

20 Segnale orario

- 20 Segnale orario.
20.25 - Bollettino meteorologico.
21.35 - Bollettino meteorologico.



L'orchestra diretta dal Maestro VINCENZO MANNO

20 Segnale orario

- 20 Segnale orario.
20.30 - Bollettino meteorologico.
21.35 - Bollettino meteorologico.

RADIO SARDEGNA

- 2.05 Brevi notizie.
12.30 Segnale orario.
13.10 Segnale orario.

Advertisement for 'metodo LYSLE' featuring dice and text: 'Non giocate il vostro destino...'

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA - MILANO - PADOVA - ...

PROGRAMMA «B» TORINO - MILANO - GENOVA ...

PROGRAMMA «A» 11 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

PROGRAMMA «B» 11 - Segnale orario. Quartetto di voci.

PROGRAMMA «A» 20-20,45 Segnale orario. Giornale radio.

PROGRAMMA «B» 20 - Segnale orario. COMPLESSO DIRETTO DA MICHELE ORTUSO.

PROGRAMMA «A» 21 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità sportive.

11.30-11.45 Musica italiana. 19.20 Programmazione di musica italiana.

GENOVA - SAN REMO 11.15 Rievocazione orofonografica. 11.17 Programma di musica italiana.

MILANO I 12.20 Riepilogo dei programmi. 12.30 La voce del poeta.

PADOVA - VENEZIA - VERONA 12.20 Lettera del programma. 12.30 Musica (simboli di tutto il mondo).

TORINO 11.40-12.00 Concerto del mezzosoprano Giuseppe Stamera.



Il Prof. EMANUELE ALPANI, che ha partecipato all'assemblea di un comitato da camera (Giornale 10 ore 21.05 - Mr. Nord, P. 2).

11.30-11.45 Musica italiana. 19.20 Programmazione di musica italiana.

GRUPPO CENTRO-SUD

I PROGRAMMA 11.30-11.45 Musica italiana.

CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - ROMA - NAPOLI 7 Segnale orario. Eremetti. Giornale radio.

17.40 L'impiego orofonografico. 17.42 Segnale orario. Giornale radio.

2° PROGRAMMA NOVA SANTA PATROBA

7 Segnale orario. Eremetti. Giornale radio. 7.17 a Bismarck.

11.30-11.45 Musica italiana. 19.20 Programmazione di musica italiana.

RADIO SARDEGNA

14.5-8 Eremetti. Giornale radio. 12.30 Musica italiana.

REGIONALI NORD

BOLOGNA 11.30-11.45 Musica italiana. 19.20 Programmazione di musica italiana.

REGIONALI SUD

11.30-11.45 Musica italiana. 19.20 Programmazione di musica italiana.

MUSICHE DELL'ARS NOVA ITALIANA

La musica in Italia, avvolta in un'atmosfera di incertezza, si presenta con le sue linee generali.

MORONI MARSALA ALL'UOVO e Rinfrescato e la nuova base! Distributore: Istituto Coloni - Belfi & Giovanni - Milano

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA BOZZANO GENOVA MILANO PADOVA...
PROGRAMMA «B» TORINO MILANO GENOVA

PROGRAMMA «A» Segnale orario Giornale radio...
PROGRAMMA «B» Segnale orario L'Unità del Lavoro...

13.55-14.10 Vedi - Regionali Nord...
14.10 Attualità scientifiche...
14.20 La finestrina sul mondo...

PROGRAMMA «A» 20.20.25 Segnale orario...
PROGRAMMA «B» 20. Segnale orario ORCHESTRA...

20.20.25 Segnale orario...
20.30.35 ORCHESTRA...
21.05 L'ALBERGO DEI PEVERI...
21.05 Musica da concerto...
21.10 MENDELSSOHN...

REGIONALI NORD

BOLOGNA 12.28 Incontro dei musicanti...
CETRA il Disco che non teme confronti...
VIA ARDEALE 23 TORINO



Uno dei più famosi compositori del mondo alla Radio...
L'Unità del Lavoro...

GENOVA - SAN REMO 8.15 Festival e Musica...
ROMA 21.15 Notiziario...
TARIESTE 7.15 Notiziario...
MILANO I 12.28 Incontro dei musicanti...

MILANO II 12.28 Incontro dei musicanti...
MILANO III 12.28 Incontro dei musicanti...
MILANO IV 12.28 Incontro dei musicanti...

GRUPPO CENTRO-SUD 1° PROGRAMMA 6.40 I - CAVINA - BRIZZ...
2° PROGRAMMA 7.45-8.15 Segnale orario...
3° PROGRAMMA 8.25 Musica...

PADOVA - VEREZZA - VERONA 12.28 Lettura del programma...
TORINO 8.15-8.20 Bollettino...
TORINO II 12.28 Incontro dei musicanti...

4) quattro atti di Massimo Gotti...
5) quattro atti di Massimo Gotti...

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA 6 Segnale orario...
12.30 La voce di Londra...
12.30 La voce di Londra...

RADIO SARDEGNA

7.45-8.15 Segnale orario...
10.15 Segnale orario...
12.30 Segnale orario...

Oggi alle ore 13.50

la Stazione Radio di MILANO trasmetterà la canzone di

BOGNANCO

Ascoltatala: è interessante. Dopo verranno trasmesse delle utili informazioni per voi e per la vostra famiglia.

13 notiziario sarà reperito ogni giovedì

LOTTERIA SOLI DARIETA NAZIONALE NON ASPETTATEI NON RIMANDATEI I PREMIO OLTRE 15 MILIONI COMPERATE SUBITO ALMENO UNA CARTELLA CHE COSTA LIRE CINQUANTA 300 PREMI PER MOLTI MILIONI

GRUPPO NORD

PROGRAMMA A B... PROGRAMMA A B... Segnale orario, Giornale radio, Attualità...

PROGRAMMA A B... Segnale orario, Giornale radio, Attualità... 13.15 Sinfonia di Beethoven...

13.55-14.10 Voci Regionali Nord... 14.10-14.15 Voci Regionali Nord... 14.15-14.20 Voci Regionali Nord...

PROGRAMMA A B... Segnale orario, Giornale radio, Attualità... 20.20-20.25 Segnale orario, Giornale radio...

21-21.05 Voci Regionali Nord... 21.05-21.10 Voci Regionali Nord... 21.10-21.15 Voci Regionali Nord...

REGIONALI NORD

BOLOGNA... GENOVA - SAN REMO... 8.15 Bollettino meteorologico... 12.20 Bollettino meteorologico...

BOLZANO... 12.20 Bollettino meteorologico... 13.15 Bollettino meteorologico... 14.10 Bollettino meteorologico...



Il "Venezia Quartetto Italiano" direttore del Concorso Paolo Bernardini...

Venezia... Padova - Venezia Vedova... 12.20 Bollettino meteorologico... 12.25 Bollettino meteorologico...

TODINO... 8.15-8.20 Bollettino meteorologico... 8.20-8.25 Bollettino meteorologico...



Soprano MARIA CARBONE, Didone in "Vergili e Arianna" di Walfford...

21.30 MUSICAL MILANO... 21.30 Musical Milano... 21.30 Musical Milano...

TRIESTE... 7.15 Notiziario... 7.30 Notiziario... 7.45 Notiziario...

GRUPPO CENTRO-SUD

I PROGRAMMA... 7 Segnale orario, Giornale radio, Attualità... 7.15 Segnale orario, Giornale radio...

7 Segnale orario, Giornale radio, Attualità... 7.15 Segnale orario, Giornale radio... 7.30 Segnale orario, Giornale radio...

2 PROGRAMMA

7 Segnale orario, Giornale radio, Attualità... 7.15 Segnale orario, Giornale radio... 7.30 Segnale orario, Giornale radio...

IL CONCORSO GALBANI PRONOSTICI ELETTORALI

Negli ultimissimi giorni prima delle elezioni... Dedicato pieno successo del concorso... Dedicato pieno successo del concorso...

7.45-8.00 Segnale orario, Giornale radio, Attualità... 7.45-8.00 Segnale orario, Giornale radio...

BADIO SARDEGNA



La giovane soprano GIUSEPPINA ARVADI canta da Radio Milano...

19.15 Segnale orario, Giornale radio, Attualità... 19.15 Segnale orario, Giornale radio... 19.30 Segnale orario, Giornale radio...

Dedicato pieno successo del concorso... Dedicato pieno successo del concorso... Dedicato pieno successo del concorso...

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOZZANO - GENOVA - MILANO - PADOVA - ... PROGRAMMA «B» TORINO - MILANO - GENOVA

PROGRAMMA «A» 13 Segnale orario. Generale radio. ... PROGRAMMA «B» 25 Segnale orario - ORCHESTRA diretta da Carlo Zeme.

13.35-14.10 Voci - Regionali Nord. ... 18-19 Voci - Regionali Nord. ... 19.55 Servizio speciale RA. I per il Giro d'Italia.

PROGRAMMA «A» 20.20 Segna orario. Generale radio. ... PROGRAMMA «B» 20 Segnale orario - RADIOR ORCHESTRA diretta da Cesare Galvani.

21.05-21.15 (Milano) - Busta Arsizze) NOTIZIE DI EX-INTERNAZIATI PRIGIONIERI DI GUERRA per i familiari residenti in Sicilia, Sardegna, e isole minori e territori extra nazionali.

REGIONALI NORD

BOLOGNA 22.28 Riassunto del programma. ... BOZZANO 22.57 Rubrica spettacolo. ... GENOVA - SANREMO 21.55 Bollettino meteorologico.

RASOSAN advertisement with image of a woman's face and text: 'Come prima della guerra si rasava presto e bene ora che è ritornato il RASOSAN'.

MILANO I 12.28 Riassunto del programma. ... PADOVA - VENEZIA - VERONA 12.28 Lettura del programma.

TORINO 8.35-8.40 Bollettino meteorologico. ... BARI - COVIGNO - FOGGIA - GALLIPOLI - PALLANO - ROMA - MARIANO 7 Segnale orario.



BARI 7.30 Musica da ballo. ... TRIESTE 7.15 Notiziario. ... 16.45 Servizio speciale per il Giro d'Italia.



2° PROGRAMMA ROMA SANTA PADOVA 7 Segnale orario. Generale radio.

GRUPPO CENTRO-SUD I PROGRAMMA BARI - COVIGNO - FOGGIA - GALLIPOLI - PALLANO - ROMA - MARIANO 7 Segnale orario.

RADIO SARDEGNA 7.45-8.00 Eremendi. ... 19.55-20.00 (Milano) - Busta Arsizze) NOTIZIE DI EX-INTERNAZIATI PRIGIONIERI DI GUERRA.

LOTTERIA SOLIDARIETA NAZIONALE advertisement with text: 'NON ASPETTATE! NON RIMANDATE! 1° PREMIO OLTRE 15 MILIONI'.

Table with columns: NAZIONI, LW, Mod-I, hC. Rows include FRANCIA, INGHILTERRA, SVIZZERA, and SOGGIATI.

popolare a 1. L'Alto. Concerto a 1. In un'ora... 13 In una... Concerto per piano e orchestra...

SOGGIATI... 9.45 Musica sacra... 10.10 Concerto di pianoforte... 10.30 Concerto di pianoforte...



GIOVANNI BARBIROLLI - direttore dell'orchestra Sinfonica di New-York - ha diretto nel Concerto del 12 giugno...

LUNEDI

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE... 9.30 Il concerto di pianoforte... 10.10 Concerto di pianoforte...

10 Concerto orchestrale... 11.20 Musica sacra... 12.00 Concerto di pianoforte...

MARTEDI

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE... 10.15 Concerto di pianoforte... 11.00 Concerto di pianoforte...

11 Concerto di pianoforte... 12.00 Concerto di pianoforte... 13.00 Concerto di pianoforte...

MERCOLEDI

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE... 10.15 Concerto di pianoforte... 11.00 Concerto di pianoforte...

12 Concerto di pianoforte... 13.00 Concerto di pianoforte... 14.00 Concerto di pianoforte...

DOMENICA

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE... 9.30 Concerto di pianoforte... 10.15 Concerto di pianoforte...

10.15 Concerto di pianoforte... 11.00 Concerto di pianoforte... 11.45 Concerto di pianoforte...

12.00 Concerto di pianoforte... 13.00 Concerto di pianoforte... 14.00 Concerto di pianoforte...

15.00 Concerto di pianoforte... 16.00 Concerto di pianoforte... 17.00 Concerto di pianoforte...

18.00 Concerto di pianoforte... 19.00 Concerto di pianoforte... 20.00 Concerto di pianoforte...

21.00 Concerto di pianoforte... 22.00 Concerto di pianoforte... 23.00 Concerto di pianoforte...

24.00 Concerto di pianoforte... 25.00 Concerto di pianoforte... 26.00 Concerto di pianoforte...

27.00 Concerto di pianoforte... 28.00 Concerto di pianoforte... 29.00 Concerto di pianoforte...

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE... 9.30 Concerto di pianoforte... 10.15 Concerto di pianoforte...

13 Concerto di pianoforte... 14.00 Concerto di pianoforte... 15.00 Concerto di pianoforte...

16.00 Concerto di pianoforte... 17.00 Concerto di pianoforte... 18.00 Concerto di pianoforte...

19.00 Concerto di pianoforte... 20.00 Concerto di pianoforte... 21.00 Concerto di pianoforte...

22.00 Concerto di pianoforte... 23.00 Concerto di pianoforte... 24.00 Concerto di pianoforte...



FIGURE DEL CINEMA MUTO MAX LINDER

Alle origini del cinema, dallo studio della paleo-arte doveva scaturire una delle figure più vive e geniali del cinema moderno: l'inventore del film comico, esule al quale Charlie Chaplin e René Clair devono molta parte della loro fortuna.

Max Linder possedeva il talento e l'ironia di un genio. La prima maschera con cui si presentò fu una profonda imitazione dell'attore che, come quello di Charlie Chaplin, aveva presto imparato l'incalcolabile individualità. Mentre il comico si poneva di fronte al pubblico, prima del cinema, ma il cinema gli aveva dato il nome di "attore".



Un scambio reciproco di influenze e inimitabile tra i due "attori-registi" Max Linder e Charlie Chaplin

influenzato da Charlie, che lo aveva proclamato suo maestro e suo ispiratore: «Charlie ha voluto affermare — dichiarava Max Linder — che ero stato il mio film a spingerlo verso il cinema. Egli mi chiama suo maestro, ma a mia volta io sono ben felice di prenderlo lezione dalla sua scuola».

In realtà la personalità dei due grandi comici è assai differente: Charlie trova a fondo nella psicologia del personaggio e porta il gesto ad una forma di protesta, contro la follia delle metropoli, rivendicando l'umanità dei miseri e del reietto, spesso la sua comicità raggiunge il patetico, talvolta il tragico ed è sempre velata da un'atmosfera di disperato pessimismo. Invece Max Linder sorride di fronte agli aspetti comici del mondo borghese ed elegante, ne ingiunge le esasperazioni e le accen-

tua nel gesto esteriore le in quiete senza si può dire che René Clair si rullacci a Max Linder.

I due comici hanno in comune la concezione dell'attore-regista e buona parte della tecnica molte trovate di Max vengono infatti riprese nel «gag» di Charlie.

Ritornato in Europa, dopo aver interpretato nel 1924 Al soccorso, un film diretto da Abel Gance, e a Vienna che Max Linder realizza il suo ultimo film, Il re del circo (1925), che continua a portare una nuova via nella stile dei grandi comici francesi. Ma in quello stesso anno, gravemente malato di nevralgia, necessitando di un'operazione, Max Linder si lascia la vita, lasciando purtroppo inconsolati due film.

LUIGI RIGNONI

CON GLI ARABI IN PALESTINA

Tel Aviv è una bella città messa per suo gusto al mare, di fronte a un'isola che nella notte produce di continuo fuochi colorati, chiamati "fontane". Da ora in poi la faccenda bionda e nera delle case e delle quattro piani hanno perso tutto il loro splendore e l'illusione di prosperità sono appassiti e scoloriti. Le porte sono chiuse dalle botte e dalla lancia, e i gran parte sono stati bruciati l'asfalto di quelli che a Tel Aviv alla sera affollano come la stagione Nord.

La città che un giorno prima era un'entusiasta perenne prima una festa di gioia che gli arabi adoperano ma il loro spirito è un po' di pastore, i quali lavorano in terra in pace e con la loro pace era un po' largo. Poi altre centinaia di rifugiati profughi dei palestinesi e degli ebrei, nell'insieme un paesaggio di una vita e troppo illuminata. Da parte loro e di un po' di arabi e ebrei si fanno abbassare per gli infanzia di arabi che possono tutti gli arabi ebrei della Palestina.

A Gerusalemme i poliziotti arabi hanno e da un cielo che ha messo in un'impetuosa i pittori impressionisti tedeschi emigrati dopo Weimar? E poi le parole che udiamo durante le prediche di una quarantina di rabbati ebrei. Inchi quando l'operazione si mira e i boschi verdi di cipressi oltre, e ogni in tutti i piani di ombra scolorita, dalle tracce di fumate lacerano accampamenti di rifugiati profughi alla città. Advia fuoco che partono, in primavera l'una, per il deserto, e intanto portano il tutto in città, e se la cosa continua, fra qualche generazione dimenticheranno dei cavidini e predecento le armi.

Sono stato da quelle parti qualche mese durante la guerra. Era solo per delle giornate intere. Alle volte entravo in un ristorante e il commensale cominciava a parlare in inglese, poi in ebraico; poi quasi stupito in arabo, quindi in tedesco, e infine ultimo tentativo, in italiano. Non parlavo direttamente con il mio diretto franco-palestinese, e l'altro si era col pontarmi davanti alla tavola rotonda.

Andavo allora nella città vecchia dalla parte strade, scalinate picciole e larghe con gli artigiani sulla porta di accolti. Vicini pieni di botteghe dai ripiani spuntati e infine un piccolo ristorante greco dove l'italiano entrava nell'impressionante bagaglio linguistico dei com-

uni. Mangiamo il formaggio bianco, le olive e il pane di grano, quando avevo soldi. Se qualcuno anche del tempo restava subito un arabo palestinese che aveva fatto le scuole italiane. Cominciava con il parlare dei buoni fatti e buoni per i palestinesi. Le parole erano quelle che aspettava in una lettera: «Aspetta tutto il momento, gli chiesi una volta, ebbene e molte scettici, mi rispose: «Capito il giorno di Gerusalemme nella settimana aprile 1948 e i palestinesi tutti poliziotti inglesi dai belli brividi, le macchine rimpiante e il possibile raddoppiò. La gente sembrava tranquilla. Solo gli armeni delle botteghe vicino al Santo Sepolcro avevano il muso duro per via dei poliziotti inglesi che durante la guerra erano stati uccisi. La giornata era limpida come sempre ed era difficile farlo trascorrere, tanto più che dopo il compromesso, l'aria dava più voglia di piroe e

IL DIVULGO PERICOLO ALLA RADIO



Una rotanda di fare in modo che la voce di Frank Sinatra, assenti un po' meno alla voce di Frank Sinatra.



CONCORRENZA (di Paris)